



Ministero dell'Ambiente
e della Tutela del Territorio
e del Mare

DIREZIONE GENERALE PER LA PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

IL DIRETTORE GENERALE

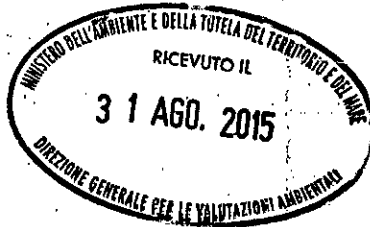


Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio
del Mare - D.G. Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali

E.prot DVA - 2015 - 0021920 del 31/08/2015

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - USCITA
Prot. 0016583/PNM del 27/08/2015
UFF. DIR. GEN.



Alla DG VA

dgsalvaguardia.ambientale@pec.minambiente.it
con allegato

Alla Regione Toscana

DG Politiche Territoriali e Ambientali
regionetoscana@postacert.toscana.it

Alla Città Metropolitana di Firenze

- Servizio Riserve ed Aree Protette
- Servizio VIA

cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it

Alla c.a. Patrizia Agresti (mezzo mail):

truetuscanarte@hotmail.it
pat.agrsti@gmail.com

Oggetto: Previsto interrimento Lago di Peretola nel SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese"

Si fa riferimento alle segnalazioni pervenute per mezzo mail dal Comitato Cittadino per gli Alberi Firenze e della Sig. Patrizia Agresti in data 1 e 7 agosto 2015, inoltrate anche all'attenzione della Commissione europea ed afferenti i diversi progetti che insistono nella zona sia interna che limitrofa al SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese", con particolare riferimento al previsto interrimento del Lago di Peretola in concomitanza della realizzazione del progetto di ampliamento dell'Aeroporto di Firenze "Amerigo Vespucci".

Il progetto di cui sopra risulta in fase di istruttoria tecnica da parte del CTVIA Ministeriale, con procedura integrata VIA-Valutazione di Incidenza di cui alla procedura (ID_VIP) 2980 - Aeroporto di Firenze - Master Plan aeroportuale 2014-2029.

Considerato inoltre che la tematica di sviluppo aeroportuale nazionale è stata già oggetto dello specifico EU Pilot 3720/12/ENVI di competenza di codesta Direzione Generale e che le eventuali incidenze del progetto sui siti Natura 2000 dovranno essere valutate, *ope legis*, all'interno della procedura di VIA sopra richiamata, si provvede con la presente all'inoltro delle citate segnalazioni per gli eventuali seguiti di competenza.

Maria Carmela Giarratano

Divisione II
LE/Scalchi Erro
0657228220
clauseri.lucio@minambiente.it

A: PNM-UDG

Da: patrizia agresti <pat.agresti@gmail.com>
Inviato: venerdì 7 agosto 2015 12:42
A: SG-PLAINTEES@ec.europa.eu; A: MINSÉG Segreteria Ministro; A: PNM-UDG
Oggetto: Per scrupolo, rimandiamo, nel caso non vi fosse già pervenuto. SEGNALAZIONE PERICOLO INTERRAMENTO LAGO DI PERETOLA. Segue invio postale per raccomandata.

Al Ministero dell'Ambiente

Via Cristoforo Colombo 44

00147 ROMA

pnm-udg@minambiente.it

MINISTERO DELL'AMBIENTE E DELLA TUTELA
DEL TERRITORIO E DEL MARE
Direzione Generale per la Protezione della Natura e del Mare

REGISTRO UFFICIALE - INGRESSO
Prot. 0015946/PNM del 10/08/2015

A : sg-plaintees@ec.europa.eu

Segretariato generale (SG_R-2) Commissione Europea, B 1040 BRUXELLES

Firenze, 30 luglio 2015

DIREZIONE GENERALE PER LA
PROTEZIONE DELLA NATURA E DEL MARE

COMPETENZA	1	2	3	4	5	6	7	SOG
CONOSCENZA	1	2	3	4	5	6	7	SOG

7/8/15

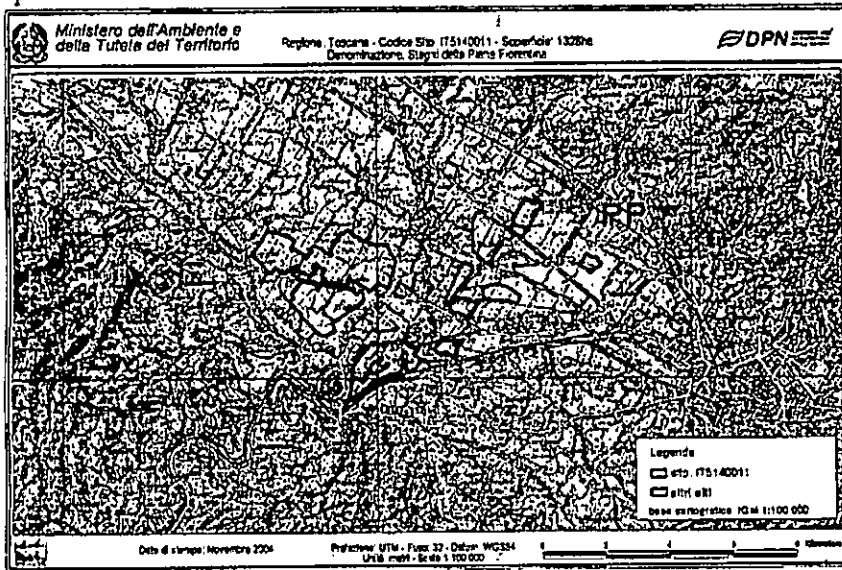
SEGNALAZIONE/ESPOSTO

PREMESSO:

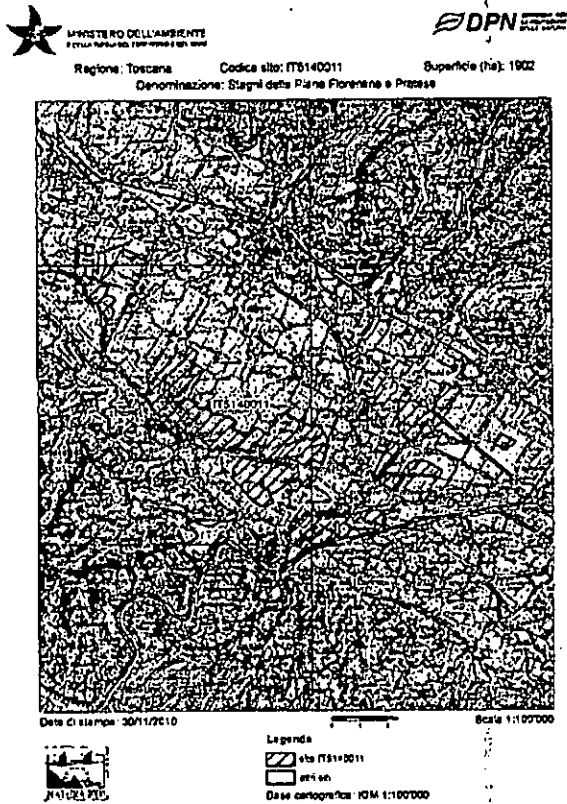
-CHE il 20 marzo 2003 (<http://www.altalex.com/documents/news/2003/03/29/protezione-uccelli-selvatici-italia-ha-violato-la-direttiva-europea>) la Corte di Giustizia Europea condannava l'Italia per non aver classificato in misura sufficiente come zone di protezione speciale (in prosieguo le "ZPS") i territori più idonei, per numero e per superficie, alla conservazione delle specie di cui all'allegato I della direttiva del Consiglio 2 aprile 1979, 79/409/CEE, concernente la conservazione degli uccelli selvatici e delle altre specie migratrici che ritornano regolarmente in Italia.

- CHE in seguito alla condanna sono state istituite zone di protezione speciale anche in Toscana con deliberazione della Giunta Regionale del 5 luglio 2004, no. 644 fra le quali il Sito IT5140011 denominato Stagni della Piana Fiorentina riconoscendone l'estrema importanza come area umida fondamentale per le

specie di cui alle Direttive.



In seguito ampliata (vedo Mappa 2010)



- CHE qualsiasi progetto insista su una ZPS è soggetta alla Procedura obbligatoria e preventiva (art. 6, par. 3 Dir. Habitat) normata dall'art. 5 del DPR

357/1997 e s.m.i secondo Direttiva 79/409/CEE

'Uccelli' 1979 sostituita dalla Direttiva 147/2009/C

E (ZPS)

Direttiva 92/43/CEE

'Habitat' 1992 (pSIC>SIC>ZSC)

DPR n. 357/1997 e DPR n. 120/2003

Regolamento recante attuazione della Direttiva 92/4

3/CE relativa

alla conservazione degli habitat naturali e seminati

urali, nonché della flora e della fauna selvatiche

D.M. 17/10/2007

Criteri minimi uniformi per la definizione di misure di conservazione

relative a Zone

Speciali di Conservazione (ZSC) e a Zone di Protezione

Speciale (ZPS)

D. Lgs n° 121/2011

Attuazione della Direttiva 2008/99 sulla tutela penale dell'ambiente (che introduce

modifiche al Codice Penale cod. 727bis e 733bis relativi a relativi alla uccisione, cattura, prelievo,

detenzione e distruzione o deterioramento di specie

e habitat di specie o habitat naturali tutelati d

alle direttiva

-Che la rappresentazione delle Zone protette sia nell'una che nell'altra planimetria risulta essere molto poco realistica perchè proiettata su una base cartografica "antica" che non rappresenta le trasformazioni del territorio intervenute dal dopoguerra in poi, talché le Zone protette mancano di ogni rapporto con le espansioni edilizie di Firenze e di tutti i comuni confinanti, con le infrastrutture fondamentali come l'Autostrada Firenze Mare ed il raccordo con la A1, la FI Pi Li, la tramvia, lo "Scavalco di Castello", tutte le zone di espansione industriale ad esempio dell'Osmannoro e di Capalle, con tutte le strade a scorrimento veloce che hanno profondissimamente alterato l'assetto del territorio in questione.

Da tali omissioni si ricava una rappresentazione "idilliaca" di un territorio che differentemente da come appare dalle carte di cui sopra, ha sofferto e soffre per una estesa edificazione, per una modifica degli alvei naturali delle acque di superficie, dell'assetto originariamente agricolo, assetto che, ripetiamo non è più esistente.

La carenza di rappresentazione che stiamo lamentando rende quasi impossibile verificare se la rappresentazione delle zone umide corrisponda alla reale loro esistenza, consistenza e possibilità di permanenza!

- che nonostante regolare domanda di accesso presentata congiuntamente dal nostro comitato e dalla Consigliera Comunale Silvia Noferi del M5Stelle al Ministero e alla Regione inoltrata il 12 maggio 2015, non abbiamo mai ricevuto copia o accesso a visione della RELAZIONE DI INCIDENZA obbligatoria della costruzione della SCUOLA PER SOTTUFFICIALI (<http://www.lineefuture.it/peretola-la-scuola-marescialli-e-proprio-di-fronte-alla-pista/>), che insiste invece proprio sul territorio dichiarato "protetto" dalle Direttive e Leggi di cui sopra, impattandolo con milioni di metri cubi di cemento!

- che nella RELAZIONE DI INCIDENZA per ampliamento dell'Areoportò Amerigo Vespucci, a pag. 26 : si legge

" per ciò che riguarda il SIR, SIC, ZPS "Lago di Peretola", non vi è un preciso piano di gestione coordinato a livello pubblico e l'area resta soggetta alla gestione operata dai soggetti privati che hanno in affitto i terreni"

con questa affermazione svalutando sia l'importanza del Lago sia la sua gestione oggetto di gestione e tutela da parte della maggiori Associazioni Ambientaliste (Lega Ambiente specificatamente su propria gestione del Lago di Peretola (<http://eravamoamicidellapiana.blogspot.it/2011/03/una-buona-notizia-per-il-lago.html>) e ricorso precedente (2007) del WWF per la protezione dell'avifauna negli Stagni della Piana fiorentina (<http://www.lanazione.it/firenze/2007/11/01/44850-caccia-vieta-pallini-piombo-aree-umide.shtml>))

A pagina 39 della stessa Relazione apprendiamo inoltre addirittura che :

"per l'ecosistema lacustre denominato "

Lago di Peretola

", facente parte del

SIR-SIC-ZPS Stagni della

Piana Fiorentina e Pratese

è previsto l'interramento!!!!!!!!!!!!!!"

Tutto ciò premesso, il Comitato Cittadini per gli Alberi chiede che si intervenga immediatamente in tutela della ZPS STAGNI DELLA PIANA FIORENTINA E PRATESE, INCLUSO IL LAGO DI PERETOLA, a rischio di INTERRAMENTO.

In mancanza di un immediato, preciso intervento sanzionatorio, si aprirebbe una pericolosa spirale di progetti che di fatto potrebbero distruggere "legalmente" le ZPS dietro il paravento di aleatorie "opere di compensazione" che però non assicurano la salvaguardia primaria di tutte le ZPS, ovvero **la loro stessa ESISTENZA** (Vedi "interramento"). Se questo principio passasse, soprattutto per gli specchi in teoria "riproducibili" artificialmente anche altrove, si darebbe l'avvio a speculazioni in grado di eliminare per

sempre le aree umide sempre più preziose per il nostro eco-sistema; nel nostro caso specifico l'area di Peretola costituisce da sempre un'importantissima cassa di espansione anti-alluvioni e per quanto riguarda le rotte migratorie degli uccelli acquatici di cui al presente esposto, è menzionata come area di sosta delle gru fin dai tempi del Boccaccio (Chichibio e la Gru: Decamerone).

Tralasciando altri importanti aspetti oggetto di altre segnalazioni (pericolosità dell'aeroporto per motivi tecnici, vedi relazione Generale Aeronautica Battisti (<http://www.pisanews.net/questione-aeroporto-lesposto-presentato-dagli-amici-di-pisa-alle-procure-di-pisa-e-firenze/>)) contiamo su una vostra risposta e intervento in seguito alla nostra segnalazione che giunge ultima di tutta una serie di esposti e ricorsi di organismi ben più importanti del nostro umile comitato (Vedi allerta studio Università di Firenze).

Comitato Cittadini per gli Alberi-

INDIRIZZO PER POSTA:

via di Boldrone 14

50141 Firenze

Pec Direzione

Da: Pec PNM-II <PNM-II@pec.minambiente.it>
Inviato: venerdì 28 agosto 2015 13:04
A: dgsalvanguardia.ambientale@pec.minambiente.it;
regionetoscana@postacert.toscana.it; cittametropolitana.fi@postacert.toscana.it
Oggetto: nota PNM 16583 del 27.08.2015 - Previsto interrimento Lago di Peretola nel
SIC/ZPS IT5140011 "Stagni della Piana Fiorentina e Pratese"
Allegati: Nota PNM 16583 del 27-08.2015_Interramento lago peretola_aeroporto di
firenze.pdf

SI TRASMETTE LA NOTA IN ALLEGATO
CORDIALI SALUTI

PNM-II
Direzione Protezione della Natura e del Mare Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare Via
Cristoforo Colombo, 44
00147 - Roma
Tel. 06/57 22 34 31